

ALLA SCOPERTA DEI VALORI DELL'ALPINITÀ ...E DELLA SOCIETÀ CIVILE



Confesso di non sapere molto riguardo agli Alpini, però, per le cose ho visto e sentito in televisione, penso che siano indispensabili per il nostro Paese, anzi, di più, per il mondo intero. Sono persone normali, con una famiglia, un lavoro, una vita regolare e molti di loro sono anche ragazzi giovani, che dedicano tempo prezioso ad aiutare il prossimo.

In questi ultimi anni ci sono molti Alpini presenti anche nei luoghi di guerra, come l'Afghanistan, con lo scopo di portare avanti la missione di pace e dare aiuto e soccorso alle popolazioni locali.

Quando vanno in onda le immagini degli Alpini che sono stati uccisi e vedo che sono ragazzi di vent'anni, mi si stringe il cuore al pensiero che siano morti per la pace e per la libertà di quelle persone in pericolo, per metterle in salvo da bombe e da incendi.

Il mio pensiero, poi, corre subito anche agli alpini morti sul fronte di battaglia nella Prima e nella Seconda Guerra Mondiale, che non avendo attrezzature, rifornimenti, vestiti e cure



come oggi, mi chiedo come abbiano fatto a superare ostacoli così grandi e impossibili, come il freddo e il ghiaccio della montagna.

Tanti di loro erano ragazzi come quelli che oggi combattono in Afghanistan, seppur animati da fini diversi, però pur sempre al servizio degli altri. Quelli che sono tornati, pur essendo alcuni di loro invalidi, dimostrano a tutti che sanno ancora restare uniti per superare molti ostacoli.

Io sono fiero di essere italiano, perché gli Alpini sono sempre i primi ad intervenire in ogni occasione. Lo hanno dimostrato fin da subito, ad esempio, quando sono accaduti i terremoti a L'Aquila e ad Haiti, oppure durante l'alluvione in Veneto o in moltissime altre calamità naturali che hanno messo a dura prova la resistenza delle popolazioni coinvolte.

A loro non interessa se le persone che aiutano siano bianche, nere o gialle: l'importante per loro è portare la felicità e la libertà nei cuori di tutti.

Gli Alpini, quando non sono impegnati ad aiutare gli altri, sanno anche allestire grandi feste, organizzate benissimo, dove c'è sempre da mangiare e bere in abbondanza, perché occorre testimoniare di essere sempre uniti..

Insomma, posso dire solo una cosa, "Viva i nostri Alpini".

TESTA GIACOMO
Istituto Comprensivo "G. Romanino" di Bienna
SCUOLA MEDIA DI BERZO INFERIORE (BS)
a.s. 2010-2011
CLASSE III D